

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 717 del 31/12/2018

Oggetto: Progetto di gestione e coordinamento di attività comuni di diagnostica molecolare delle strutture della sede centrale e delle sedi periferiche attraverso specifici accordi di lavoro

Antonella Cersini

15-17 Ottobre 2019



1 - PREMESSE

Í Origine del progettoÎ: dal Regolamento per l'ordinamento dei servizi dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, approvato con la deliberazione del Direttore Generale n. 556/2017

Í Finalità del progettoÎ: la gestione e la effettuazione centralizzata delle attività di diagnostica molecolare delle diverse Unità Operative in un'area comune di lavoro della sede centrale



2 - PREMESSE

Analisi sulle attività di estrazione degli acidi nucleici per le PCR nelle sedi IZSLT di Roma **con lo scopo di rendere maggiormente omogenee sia le attività di estrazione che razionalizzare i costi dei materiali impiegati**

Tenendo presente:

- tipologie di matrici
- kit di estrazione
- apparecchiature
- personale dedicato
- costo analisi



3 - PREMESSE

Í Su richiesta della Direzione Sanitaria, la Direzione Operativa Virologia è stata incaricata di:

- a) svolgere le analisi sulle attività di estrazione di acidi nucleici per le PCR nelle sedi IZSLT di Roma (G. Autorino, G. Manna, A. Cersini, D.Verginelli);
- b) coordinare la prova di un'apparecchiatura ad alta processività per l'estrazione degli acidi nucleici da impiegare in comune fra le differenti strutture potenzialmente utilizzatrici (G. L. Autorino, A. Cersini, G.Manna)





4 - PREMESSE

Il test della condivisione dell'apparecchiatura ad alta processività per l'estrazione degli acidi nucleici ha permesso di maturare l'**Idea di condividere fra operatori di differenti strutture**:

- i processi produttivi ed operativi comuni;
- ottimizzare gli spazi aggregando attività omogenee;
- di identificare le attività ordinarie e straordinarie di diagnostica molecolare, sede di Roma

Le strutture coinvolte: Sierologia, Diagnostica, Latte, Alimenti, DMV, Virologia e CROGM



ISTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO (1)

Secondo i principi dell'Allegato 1 della Delibera DG 556/2017, su indicazione del Direttore Sanitario e nell'ambito del Processo di razionalizzazione delle attività dell'Istituto, è stato individuato un gruppo di lavoro costituito da esperti delle differenti strutture, dal responsabile della sicurezza e della qualità dell'Istituto.

Componenti: G. L. Autorino (coordinatore), R. Lorenzetti, R. Lorenzini, A. Franco, U. Marchesi, N. Marri, M. Scarpulla, S. Lovari, S. Guzzo, G. Manna, A. Cersini





GRUPPO DI LAVORO: I compiti (2)

I compiti di questo gruppo di lavoro sono stati:

- verificare la possibilità di migliorare una serie di processi analitici comuni (tra cui l'estrazione degli acidi nucleici);
- **riallocare e riorganizzare le attività e gli strumenti in comune della diagnostica trasversale in base agli spazi attualmente disponibili e in base ai futuri adeguamenti strutturali proposti nel Progetto definitivo di *Adeguamento alle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro e di prevenzione incendi della palazzina 4 del complesso di Roma*.**





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

GRUPPO DI LAVORO: Í spazi per la diagnostica trasversaleÎ (3)

Sono state individuate:

- le aree di lavoro comuni in base agli spazi attualmente disponibili;
- A febbraio 2019 è stato consegnato dal Responsabile della Direzione Operativa Sierologia alla Direzione Tecnica e Patrimoniale un dossier con:
 - a) il dettaglio degli spostamenti relativi alle aree di prova ed apparecchiature della Direzione Operativa Sierologia per **% riallocazione delle attività di SIEÎ** ;
 - b) il dettaglio delle apparecchiature di DMV da **% riallocare presso le aree di prova in comune per la diagnostica molecolare trasversaleÎ**. Il dossier è stato elaborato da: G. Macrì, M. Scarpulla, F. Gamberale, A. Cersini, G. Manna.
- le aree di lavoro comuni future in base agli adeguamenti strutturali proposti nel progetto definitivo di adeguamento e ristrutturazione del Piano secondo edificio 4, sede di Roma (G. L. Autorino, R. Lorenzetti, A. Cersini, G. Manna, G. Macrì, S. Amatiste)





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

GRUPPO DI LAVORO: Í PG e coordinamentoÎ (4)

Con note del Direttore Sanitario (Prot. n.3233/18 del 26 aprile e n.33549/18 del 10 maggio) è stato richiesto al gruppo di lavoro di:

- **Í predisporre una PG che definisca responsabilità e competenze, gestione della sicurezza, norme di comportamento degli operatori, gestione delle aree di prova e dei flussi analitici nonché degli approvvigionamenti di materiali di consumo comuni a più struttureÎ (G. L. Autorino, R. Lorenzini, S. Lovari, A. Franco, G. Manna, M. Scarpulla, A. Cersini, S. Guzzo).**
- **%identificare le modalità organizzative del lavoro, anche mediante l'attribuzione del coordinamento ad un incarico di alta professionalitàÎ .**



GRUPPO DI LAVORO: Ístesura, approvazione e presentazione PG VIR 009 rev. 0Î (5)

- Il 6 dicembre 2018 è stata approvata la bozza della PG VIR 009 rev.0 Manuale operativo per la gestione delle aree di prova comuni ed attività di diagnostica molecolare
- Il 31 dicembre 2018 la PG VIR 009 rev.0 è stata pubblicata in allegato alla Delibera n. 717
- Il 5 febbraio 2019 la PG VIR 009 rev.0 è presentata al personale del comparto



SITUAZIONE ATTUALE (1) : **Í identificate le modalità organizzative del lavoroÎ**

Nell'ambito della Direzione Operativa Virologia, **Í il Direttore Sanitario ha fatto richiesta di individuare una persona a cui attribuire le funzioni di coordinamentoÎ** , per cui il Dott. Autorino ha proposto:

- 1) Il Dirigente con funzioni di coordinamento delle attività comuni di diagnostica molecolare;
- 2) Il Coordinatore tecnico che coadiuva il Dirigente nelle attività di coordinamento, specialmente nel regolare le attività di turnazione delle apparecchiature e nel controllare il consumo dei materiali e reagenti



SITUAZIONE ATTUALE (1): Í studio della gestione dei materiali e reagenti in comuneÎ

- Attualmente (a partire da maggio 2019) le Strutture SIE, CIP, DMV e MIC utilizzano un magazzino in comune per i materiali di base per la biologia molecolare (provette tipo eppendorf, provette per PCR, piastre Real Time PCR e relative pellicole, pipette, puntali, guanti, contenitori per i rifiuti speciali, rot, rotoloni di carta).
- Una volta al mese, il Coordinatore ed il Coordinatore tecnico controllano e segnalano il consumo dei materiali alle strutture interessate.
- In questo modo, le Strutture che hanno consumato i materiali possono rimetterli nel magazzino in comune.



SITUAZIONE ATTUALE (2):

Í studio della gestione dei materiali e reagenti in comuneî

- Il 29/08/2019, il Direttore Sanitario ed il Responsabile della Pianificazione strategica, Programmazione e Controllo di gestione, hanno dato comunicazione (prot. N. 6638/2019) di istituire un centro di costo con codice **DMV DMC MGZIS**.
- **La Struttura deputata ad utilizzare tale centro di costo è la UOC Virologia.**
- **In prima istanza, questo centro di costo dovrà essere imputato all'acquisto dei kit e dei materiali dedicati all'apparecchiatura QIASymphony^{SP} n. serie 35528**



DELIBERA n. 717 (1): Í corso di Formazione specifico e simulazione operativa Î

Come riportato nella Delibera n.717 attualmente:

- Ufficio di Staff Formazione, comunicazione e documentazione, il Coordinatore delle aree comuni ed il suo Coordinatore tecnico, in collaborazione con il gruppo di lavoro, hanno pianificato ed organizzato fino ad ora 2 edizioni del corso di formazione specifico degli operatori in relazione alle istruzioni di lavoro presso le aree comuni ed in relazione alla logistica ed all'organizzazione a matrice delle attività di comune interesse.





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

DELIBERA n. 717 (2): Il corso di Formazione specifico e simulazione operativa

- Nell'ambito dei corsi è stato proposto di **organizzare la simulazione operativa (programmazione delle attività, turni degli operatori, materiali ed apparecchiature)**
- Questa simulazione operativa rispetta le IL elaborate: **IL turnazioni; IL accesso alle aree di prova; IL apparecchiature; IL biosicurezza aree comuni; IL decontaminazione e sanificazione delle apparecchiature; IL pretrattamento matrici.**

